
Il nuovo numero di “Nuova Umanità”

Autore: Antonio Coccoluto

Fonte: Città Nuova

“Papa Francesco segno di contraddizione” è il tema di tutto il numero di “Nuova Umanità” appena pubblicato, che vuole soffermarsi su alcuni degli aspetti principali di questi 8 anni di pontificato

Pur continuando le pubblicazioni, i dibattiti e le trasmissioni televisive relative all'**operato di Francesco**, non è semplice districarsi fra tutte queste sollecitazioni, soprattutto da quando, negli ultimi anni, sono aumentate **le resistenze, i dubbi e persino gli attacchi espliciti fuori e dentro la Chiesa**. Anche per tale motivo sorge l'idea di questo numero della rivista tutto dedicato alla questione. Esso vorrebbe essere un aiuto per chi volesse approfondire i principali temi legati al magistero e all'azione di papa Francesco, attingendo a fonti serie e dotate di uno sguardo scevro da ogni faziosità, ma allo stesso tempo tutt'altro che indulgente all'ingenuità. In effetti, **l'elezione di Jorge Mario Bergoglio accade in un momento decisamente difficile per la Chiesa** e in seguito alle dimissioni di papa Benedetto XVI per cui Francesco si trova a dover affrontare di petto questioni delicate e urgenti non più rimandabili e lo fa in maniera fedele alla sua storia, alla sua formazione personale, alla sua appartenenza culturale e spirituale ben definite. Per cui, fin dall'inizio, il modo di interpretare il suo ruolo ha parecchio disorientato quasi tutti ma ha, anche, immediatamente sollecitato la Chiesa a riportare l'attenzione sul **cuore di tutto il cristianesimo che è la persona di Gesù di Nazareth e il suo Vangelo** in un tempo nel quale – come ha ripetuto il 21 dicembre 2019 nei consueti auguri ai membri del Collegio cardinalizio e alla Curia romana – essa non vive più in un contesto cristiano:

[...] quella che stiamo vivendo non è semplicemente un'epoca di cambiamenti, ma è un cambiamento di epoca. [...] Capita spesso di vivere il cambiamento limitandosi a indossare un nuovo vestito, e poi rimanere in realtà come si era prima. [...] Fratelli e sorelle, non siamo nella cristianità, non più! [...] Non siamo più in un regime di cristianità perché la fede – specialmente in Europa, ma pure in gran parte dell'Occidente – non costituisce più un presupposto ovvio del vivere comune, anzi spesso viene perfino negata, derisa, emarginata e ridicolizzata.

Tutti i contributi del numero cercano di porsi da tale prospettiva e pur, non potendo essere esaustivi, pensiamo possano essere **un invito serio alla riflessione personale** e, ci auguriamo, anche a **un nuovo impegno esistenziale**. Il prossimo **lunedì 21 giugno, dalle ore 20**, parteciperanno a una diretta sulla nostra pagina Facebook e sul nostro canale di YouTube alcuni dei principali relatori che hanno contribuito alla stesura di questo speciale numero sul pontificato di papa Francesco. In particolare intervengono: **Massimo Borghesi, Vincenzo Buonomo, Luigino Bruni e Paolo Monaco, con la partecipazione di Jesus Moran**. Sono benvenute domande in diretta ai nostri relatori.